

COMUNE DI TEVEROLA

PROVINCIA DI CASERTA

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia	N. 12/96
Anno	1996
CONCESSIONE	N. 22/1997
del	11.4.1997

LA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA E' STATA VOLTURATA IN DATA 14.5.97 A FAVORE DELLA SOCIETA' "CENTRO ENERGIA TEVEROLA S.P.A." CON SEDE IN TEVEROLA ALLA VIA S.S. APPIA 7 HIS IN SENITO ALL'ATTO NOTARILE PER NOTAR ENRICO MALINI, STIPULATO IN FABRIANO IL 12.3.97 REP. N° 79059 RACCOLTA N° 22134 REGISTRATO A FABRIANO IL 24.3.97 N° 233 SERIE IV.

IL DIRIGENTE U.T.C.
DR. ING. ANGELO FIGGOLIO

IL SINDACO
DR. GIOVANNI CASERTA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DR. ING. BRUNO GIOVANNI FRANCO

Teverola 13.11.97

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da MERLONI ELETTRODOMESTICI S.P.A.
VIALE MERLONI, 45 FABRIANO
 nat. a _____ il _____
 residente in _____ Via _____ n. _____
 diretta ad ottenere in questo Comune in località TEVEROLA
 n. ZONA A.S.I. n. _____ mappale n. _____
 del Foglio n. _____ la concessione di (1) VARIANTE IN CORSO D'OPERA
ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 35 DEL 26.7.1995.

Visto il progetto esecutivo inerente i lavori di cui sopra;
 Visto il parere favorevole del Consorzio A.S.I. in data 11.12.96;
 Visto il parere del Tecnico Comunale in data 8.1.97;
 Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 5.4.97;
 Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 18.3.97, N. 3
 Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;
 Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;
 Vista la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;
 Vista la Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 e successive modificazioni;
 Vista la Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 e successive modificazioni;

(1) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sopraelevare, ristrutturare, risanare ecc., con la indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) VEDASI CONCESSIONE EDILIZIA N° 35 DEL 26.1.95

b) contributo ragguagliato al costo della costruzione mediante (2) _____

VEDASI CONCESSIONE EDILIZIA N° 35 DEL 26.1.95

Preso atto che il richiedente ha ^{dichiarato} _____ di essere proprietario o di _{dimostrato} avere titolo alla concessione;

RILASCIA

a ING. MARIO CONTI, PROCURATORE SPECIALE DELLA MERLONI ELETTRODOMESTICI

S.p.A. (RESIDENTE IN CASERTA) codice fiscale _____
VIA CECCANO n° 14)

CONCESSIONE

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, in conformità al progetto presentato, redatto da ING. SALVATORE MARANO

ALBO ING. (SA) N° 423 Codice fiscale _____

e che in n. 6 Tavole viene allegato alla presente concessione.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte muraria, perchè la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.

CONDIZIONI GENERALI

1. — I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
2. — Devesi evitare in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
3. — Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
4. — Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o soppressa oltre un certo tempo.
5. — Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.
6. — Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto il levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
7. — L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
8. — L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori.
9. — E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
10. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere protesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. — Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
12. — Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico una tabella con le seguenti indicazioni: Concessionario - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione - Destinazione d'uso e unità immobiliari consentite.
13. — Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
14. — Il Concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende eroganti di pubblici servizi, ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica, ecc.).
15. — Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, la concessione si intenderà decata e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione riflette la parte non ultimata.
16. — Prima dell'inizio dei lavori venga depositato presso il genio civile il progetto esecutivo delle opere da realizzare ai sensi degli artt. 2 - 3 Legge regionale n. 9 del 7 - 1 - 83.

CONDIZIONI SPECIALI

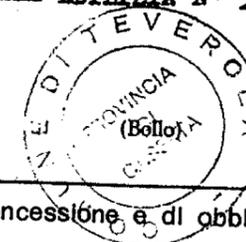
COME DA CONCESSIONE EDILIZIA N° 35 DEL 26.1.1995

RILASCIO DELLA PRESENTE

I lavori dovranno avere inizio entro _____ dal _____
ed essere portati a termini, in modo che l'opera sia abitabile od agibile entro _____
dalla stessa data. EDILIZIA N° 35 DEL 26.1.95

TEVEROLA

11.4.91



DR. GIOVANNI CASERTA

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

Li 11.4.91

(1) Indicare gli estremi del pagamento e del relativo importo — oppure — dell'atto di convenzione per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione — oppure — del diritto all'esecuzione.